Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
Taranto

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2015

Gentili Colleghe e cari Colleghi,
mi è particolarmente gradito porgerVi il benvenuto all'odierna Assemblea generale degli Iscritti che ci vede riuniti per discutere ed approvare il rendiconto della gestione dell'anno 2015.

La forte recessione generale ancora in atto, particolarmente accentuata nella nostra provincia per i noti problemi ambientali ed economici, collegati al tracollo della grande industria, ha colpito tanti nostri clienti e, conseguentemente, anche noi, mettendo in difficoltà tantissimi Colleghi. Purtroppo, anche nel 2015, è diminuito il reddito ed il volume d'affari dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.
L'anno 2015 è stato molto difficile per la nostra professione, più volte messa in difficoltà da diverse norme che hanno aggiunto ulteriori adempimenti difficili, onerosi, carichi di responsabilità e gratuiti, molti dei quali volti solo a semplificare le incombenze dello Stato.

Rimangono tutt'ora aperte questioni urgenti e centrali, di grande attualità, che non possono più attendere; tra queste: i rapporti con l'amministrazione finanziaria, la definizione di giusti e decorosi parametri per la liquidazione dei compensi professionali, le attività a supporto e tutela dell'immagine e della autorevolezza della categoria, gli interventi a sostegno di tutti gli iscritti e tra essi soprattutto quelli che versano in particolari condizioni di difficoltà , la revisione delle norme sull'antiriciclaggio, la rivisitazione delle norme sulla revisione negli Enti Locali, la riforma del d. lgs. 139/2005, per citarne solo alcune.

Degli ordini regolamentati, al momento, ci è rimasta solo la parte peggiore: adempimenti incessanti, responsabilità diffuse e talvolta inaccettabili ed ingiuste, vigilanza; per contro, nessuna prerogativa.

Il nostro impegno primario, di conseguenza, è stato quello di facilitare, per quanto possibile, lo svolgimento quotidiano della professione; talvolta ci siamo riusciti, altre volte no!

Tra le iniziative del Consiglio dell'Ordine di Taranto che a mio avviso hanno avuto particolare importanza per la categoria, mi piace citare le seguenti.

Campagna di comunicazione dell'ODCEC di Taranto

Al nostro Consiglio dell'Ordine è risultato evidente quanto fosse importante puntare sulla valorizzazione di ogni iscritto, avviando una serie di attività mirate ad evidenziare l'importanza della figura del Commercialista e del suo ruolo.

Sede Viale Virgilio, 152 c/o Cittadella delle Imprese - 74121 Taranto (TA)
Tel. 099.7324078 • Fax 099.7326612 • E-mail info@odcec.ta.it • PEC ordine.taranto@pec.commercialisti.it • www.odcec.ta.it
Codice Fiscale 90174840737

In un periodo di confusione tra le diverse figure che assistono gli operatori economici, ha voluto fare chiarezza e far emergere l'importanza di appartenere all'Ordine.
E' stato quindi studiato un piano di comunicazione per dare un segnale a tutti i Commercialisti e lanciare un messaggio deciso alla comunità: **l'Ordine è al servizio dei suoi iscritti e della Comunità**, ed ha sottolineato i punti di forza che distinguono un professionista certificato.
Nella prima fase della campagna istituzionale, avviata ad ottobre 2015, si è evidenziato come il Commercialista sia in grado di supportare al meglio nell'avvio e nello sviluppo di una nuova idea progettuale, così come di fornire una guida alle scelte migliori. Questo grazie alla preparazione ed al percorso di continuo aggiornamento professionale che ogni iscritto all'Ordine compie.
I progetti grafici scelti per supportare questi temi hanno puntato sulle figure di due commercialisti, contestualizzati in due scenari urbani, che, si apprestano ad alimentare e sostenere una nuova idea che sta nascendo, in modo sicuro e cristallino, come suggerito dalla compostezza dei soggetti e dagli effetti di trasparenza e luce.

Nei progetti per la seconda fase, iniziata nel mese corrente, invece, si è evidenziato come il Commercialista sia un prezioso alleato per sviluppare il potenziale nascosto di un progetto già avviato e trovare la strada migliore per il successo. L'impostazione grafica in questo caso vede protagonisti due soggetti contestualizzati rispettivamente in un insidioso labirinto, che risulta percorribile in modo agile e sicuro dal Commercialista, e di fronte un varco di luce inteso come opportunità che solo il Commercialista è in grado di individuare.

L'Ordine al servizio dei suoi Iscritti e della Comunità.
Questo era il messaggio e questa è una delle attività realizzate per il raggiungimento dell'obiettivo prefissato:
Con provvedimento del 11/11/2015 il Direttore Generale del dipartimento per gli Affari fi Giustizia del Ministero della Giustizia, ha disposto "***l'iscrizione di "Organismo di composizione della Crisi (in breve OCC) – Commercialisti Taranto ... nella SEZIONE A del registro degli organismi deputati a gestire i procedimenti di composizione della crisi da sovraindebitamento, di cui al DM 202/2014 al numero progressivo 5*** .." .
Scusate la presunzione, ma siamo stati bravi ed anche veloci. Pensate che l'OCC Commercialisti Taranto è il N. 5 in tutta Italia, e dallo stesso sono già passate n. 18 pratiche di sovraindebitamento. Con questo organismo abbiamo effettivamente garantito un servizio alla collettività e, al tempo stesso, lavoro per la Categoria.
E' in corso di definizione con l'Università degli studi Aldo Moro un corso abilitante per ampliare l'elenco dei gestori della crisi comunicato al Ministero.
Per questo Organismo mi sento di dover ringraziare il Consigliere Fabrizio Cavallo che si è molto speso per questo progetto, Egidio Fedele e Giulio Rossetti, rispettivamente Referente e Segretario

dell'OCC Commercialisti Taranto che svolgono il mandato ricevuto dal Consiglio in piena autonomia e Trasparenza e con grande dedizione.
Alla sensibilità di ciascuno di noi, il compito di incentivare questa attività, anche in considerazione che, al momento, il nostro è l'unico OCC nella provincia di Taranto.

Sempre in tema di servizio alla collettività, mi piace ricordare che, grazie al lavoro della commissione Marketing territoriale, che ringrazio, l'Ordine ha sottoscritto un protocollo d'intesa con il Comune di Taranto per evidenziare la capacità dei commercialisti di proporsi non solo come consulenti, ma anche come promotori di sviluppo. L'obiettivo del Protocollo è definire le linee guida per la valorizzazione delle risorse del territorio e lo sviluppo economico locale. La possibilità per i commercialisti di partecipare ad un progetto per il potenziamento e la qualificazione del sistema pubblico e imprenditoriale locale significa dare nuova luce e maggiore autorevolezza all'intera categoria. Il commercialista, con le sue altissime competenze professionali, diventa motore di crescita e sviluppo, attore protagonista di un cambiamento ineludibile per Taranto e la provincia.

L'Ordine e la trasparenza
L'Ordine, così come previsto dalla legge 190/2012, pur con tutte le riserve e le criticità della norma, in fase di aggiornamento, si è dotato del Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione, programma per la trasparenza e l'integrità anni 2015/2017.

È stato aggiornato il Codice di Comportamento dei Dipendenti ed è in corso la definizione della contrattazione integrativa decentrata con le parti sociali.

Per queste importantissime attività un particolare ringraziamento va rivolto al Consigliere Gregorio Pecoraro.

Abbiamo anche messo mano alla riedizione del nostro Albo, con una particolare attenzione alle funzionalità informatiche, per renderlo attuale ai tempi. Di questo adempimento si sta occupando Paolo De Giorgio che ringrazio.

L'Ordine e le collaborazioni Istituzionali
Mi piace anche rilevare come nel corso dell'esercizio 2015 abbiamo avuto importanti rapporti di serena collaborazione con le associazioni di categoria del territorio nell'organizzare tanti eventi formativi anche di elevato spessore scientifico. A tale riguardo, e con piacere, abbiamo avuto occasione di ospitare anche il Coordinamento UGDC di Puglia e Basilicata guidato, come a tutti noto, da Mariangela Palazzo.

A fine esercizio 2015 è stata costituita anche la Scuola di Alta Formazione (SAF PUGLIA) alla quale ovviamente aderiamo con nostri rappresentati in seno ai vari Organi della associazione.

Devo rilevare anche con piacere che, dopo la sua costituzione, il Coordinamento degli Ordini di Puglia è operativo soprattutto a livello di confronto con i rappresentanti Istituzionali Regionali di riferimento.

Devo segnalare anche ottimi rapporti con la nostra Università, con il Magnifico Rettore, con il Direttore del dipartimento Jonico e con tutto il corpo Docenti.
Anche con il Consiglio Nazionale i rapporti sono molto buoni e abbiamo sempre garantito la nostra presenza a tutti gli incontri organizzati a livello centrale, non mancando di far sentire la nostra voce. E' mio personale convincimento che la linea del Governo di "liberalizzare" le professioni proseguirà il suo percorso, ma questo non significa che tutti, ed il CN in primis, dobbiamo gettare la spugna. E' arrivata forse l'ora di manifestare pubblicamente i tanti disagi di una professione, che, anche per questo, mostra meno appeal.

Ottimi sono anche i rapporti con la FNC con la quale abbiamo già proseguito un proficuo percorso comune nell'ambito della FPC.

Altrettanto proficui sono i rapporti con la CCIAA di Taranto, che ci ospita nella cittadella delle imprese. I rapporti con questa importante istituzione sono curati principalmente da Riccardo Scialpi (prima anche impegnato nel difficile ruolo di Consigliere tesoriere), che ringrazio personalmente perchè non ha mancato di intervenire tutte le volte in cui gli Iscritti hanno segnalato problematiche operative.
Nel mese di gennaio 2016 è stata formalmente istituita la consulta delle professioni della Camera di Commercio di Taranto alla quale partecipiamo con due nostri rappresentanti.
L'Ordine di Taranto ha avuto anche una ottima visibilità mediatica perché quasi tutte le occasioni di incontro, di confronto e di formazione, sono state adeguatamente divulgate attraverso la carta stampata, la rete, le radio e le televisioni locali.

L'Albo

Al 31/12/2015 eravamo 1045 iscritti all'albo; il saldo tra nuove iscrizioni, cancellazioni e trasferimenti è attivo di solo 3 Iscritti. L'elenco speciale conta, invece, 58 iscritti, senza variazioni rispetto al precedente esercizio. Due invece sono le STP. Al 31/12/2015 avevamo solo 119 praticanti attivi.

Albo

Iscritti al 01/01/2015	1042
Iscrizioni	22
Cancellazioni	19
Iscritti al 31/12/2015	1045

Elenco Speciale

Iscritti al 01/01/2015	58
Iscrizioni	2
Cancellazioni	2
Iscritti al 31/12/2015	58

Altri dati

Studi associati	46
STP	2
Revisori Contabili	809
Consulenti Tecnici d'Ufficio	586
Periti	381

Registro dei Praticanti

Iscritti al 01/01/2015	159
Iscrizioni	30
Cancellazioni	70
Iscritti al 31/12/2015	119

Attività istituzionale

Nell'anno 2015, il Consiglio dell'Ordine si è riunito 26volte, ed ha assunto, sempre all'unanimità, le seguenti deliberazioni istituzionali:

- 22 iscrizioni all'Albo
- 19 cancellazioni dall'Albo

- 2 iscrizione all'Elenco Speciale per passaggio da Albo
- 30 iscrizioni al Registro dei Praticanti
- 70 cancellazioni dal Registro dei Praticanti
- 69 certificati di compiuto tirocinio
- 5 liquidazioni parcelle

Per tutta questa attività ringrazio personalmente il Consigliere segretario Luca Vinciguerra per l'importante lavoro svolto.

Procedimenti disciplinari

Anche nell'anno 2015 il Consiglio di disciplina ha lavorato intensamente e si è occupato principalmente di presunte violazioni del Codice deontologico e di morosità a carico degli Iscritti che all'esito, purtroppo, comporteranno l'addebito di qualche sanzione disciplinare.
Desidero ringraziare pubblicamente il Consiglio di disciplina che è chiamato a svolgere una delicatissima attività che il Presidente dott. Antonio Merico e gli altri componenti dott.ssa Monica Bruno e dott. Gianfranco Blasi, svolgono con grandissima professionalità ed equilibrio, come il ruolo impone.

Formazione Professionale Continua

Nel corso del 2015, l'Ordine ha continuato ad arricchire il calendario degli eventi formativi con incontri che, da un lato, hanno consentito ai partecipanti manutenere la formazione standard e dall'altro di approfondire e specializzarsi su tematiche di particolare attualità professionale. Al fine di consentire la più ampia partecipazione possibile agli eventi formativi, alcuni di essi, su espressa richiesta, sono stati replicati anche in provincia.
Per questo ultimo aspetto sento il dovere di ringraziare formalmente tutte le Associazioni di categoria che operano nel territorio, con le quali sono state condivise diverse attività formative.

Complessivamente nell'anno 2015 sono state somministrate n. 445 ore di formazione professionale continua certificata, distribuite su n. 104 incontri formativi. Di detti eventi formativi n. 80 (per un totale di 321 crediti) sono stati completamente gratuiti e solo n. 24 (per un totale di 124 crediti) a pagamento. Si evidenzia che circa il 73% del totale dei crediti formativi somministrati è stato gratuito per gli iscritti, confermando la volontà del Consiglio di incentivare al massimo la FPC, che non deve rappresentare solo uno strumento di regolarità formativa ma, soprattutto, uno strumento reale e concreto per la crescita e la specializzazione professionale. Tutti questi eventi non si sarebbero potuti realizzare senza l'impegno qualificato ed assiduo dei nostri Consiglieri

delegati alla FPC la dott.ssa Lara Lippolis ed il dott. Fabrizio Cavallo, ai quali va il mio ringraziamento ed apprezzamento per l'attività svolta.

Questo il riepilogo di sintesi:

DESCRIZIONE	C.F.
Eventi formativi del CNDCEC	20
Convegni, seminari, incontri di studio e corsi e master di formazione	343
Eventi MAP e FNC	25
Ritrasmissioni videoconferenze a Grottaglie, Manduria e Massafra	57
Totale crediti	**445**

Nei nostri incontri formativi abbiamo toccato tutte le materie di interesse professionale, nessuna esclusa. Tra i tanti eventi realizzati ne ricordo tre in particolare che hanno avuto una particolare rilevanza in ambito Regionale e Nazionale:

- Nel mese di gennaio la brillante tavola rotonda sul tema *"Competenza, indipendenza e responsabilità del professionista nelle soluzioni delle crisi d'impresa"*;
- Nel mese di luglio la tavola rotonda sul tema *"l'attuazione della riforma fiscale: controlli collaborativi, accertamento e sanzioni. Come cambia il rapporto tra fisco e contribuente"* alla quale hanno partecipato anche il Direttore Generale dell'agenzia delle Entrate Rossella Orlandi ed il nostro Presidente del consiglio Nazionale Gerardo Longobardi. Per tale evento, oltre i delegati alla FPC, desidero ringraziare formalmente il Vice Presidente Vito Montanaro che si è speso molto per la buona riuscita dell'evento;
- Nel mese di dicembre una serie di work shop sviluppatisi nell'arco dell'intera giornata sul tema *"Dalla legislazione d'urgenza alla riforma organica delle procedure concorsuali"* con la presenza pressoché completa della Commissione Rordorf, Presidente compreso.

Anche nel 2015, è stato posto a disposizione dei praticanti, pressoché a costo zero, un qualificatissimo corso di formazione finalizzato alla preparazione agli esami di abilitazione all'esercizio della professione. Detto corso, realizzato e condiviso nel programma con la nostra Università, ha visto tra i docenti, Magistrati, docenti Universitari, tanti Colleghi e professionalità

anche esterne. A tutti un sentito ringraziamento per l'ottima riuscita del corso. A questo punto, devo esprimere un sentito ringraziamento ai Consiglieri delegati ai Praticanti: la dott.ssa Maria Rosa Chiechi ed il dott. Tommaso Caroli, unitamente agli altri Colleghi esterni al Consiglio che hanno prestato una collaborazione fattiva e meritoria.

Il risultato contabile della gestione

L'esercizio 2015 si chiude con un avanzo di amministrazione di € 240.477,85.
Dopo una serie di anni in cui l'avanzo di amministrazione è sempre cresciuto, finalmente nel 2015 si è ridotto di € 26.120,90. Questo è dovuto alla costante riduzione delle quote di iscrizione all'ordine e ad una più attenta programmazione della gestione di competenza. Questo mix di politiche seguite ha consentito l'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione pregresso che come ben sapete segue delle regole molto rigide.

Un altro elemento positivo di novità è rappresentato dalla riduzione dei residui attivi in conto residui derivanti da quote di iscrizione all'ordine (Albo ed Elenco Speciale); si sono ridotti in termini percentuali del 34% ed in valore assoluto di € 36.933,01. L'azione del Consiglio in ordine alla riscossione delle quote pregresse ha dunque avuto una accelerata immediatamente dopo l'estate scorsa; tuttavia siamo ancora molto lontani dalla "normalizzazione" delle riscossioni e siamo stati costretti ad investire, per questo, anche il Consiglio di Disciplina. Dobbiamo fare tutti ogni sforzo possibile per ridimensionare al limite fisiologico questi residui attivi: è segno di responsabilità e di rispetto verso la Categoria.
Ma, molto meglio di me vi rendiconterà il consigliere tesoriere dott.ssa Maria Rosa Chiechi che ringrazio personalmente per la qualità del lavoro svolto.

Desidero esprime un vivissimo ringraziamento finale a tutta la squadra del Consiglio dell'Ordine che mi ha sopportato e supportato in ogni iniziativa programmata, ciascuno per le sue aree di delega, ciascuno con il tempo, l'impegno e la passione che ha potuto dedicare.
Un sentito ringraziamento anche ai Colleghi del Collegio dei Revisori dei Conti Raffaele Amodio, Massimo Caffio e Cosimo Gigante, garanti della regolarità della nostra azione.

Desidero esprimere un sentito ringraziamento anche al nostro personale di Segreteria che nell'anno 2015 si è trovato a gestire anche importanti carichi di lavoro, ai consulenti Simone Simeone ed Immacolata Fornaro, alla nostra addetta stampa Gabriella Ressa, ed a tutti i Colleghi che supportano le attività del Consiglio dell'Ordine e degli Iscritti.

Conclusioni

Il rendiconto della gestione 2015 riporta i movimenti patrimoniali, economici e finanziari, come risultanti dalle scritture contabili, e la nota integrativa è stata redatta in ossequio alla normativa vigente e nel rispetto del regolamento di amministrazione e contabilità approvato dal Consiglio dell'Ordine. L'andamento finanziario ed economico della gestione nel suo complesso, le movimentazioni e variazioni intervenute nell'esercizio, nonché i risultati conseguenti, sono ben rappresentati nella relazione del Consigliere Tesoriere che contiene, fra le altre, anche le informative relative al personale impiegato.

Ringraziandovi per l'attenzione prestata, Vi invito, dopo aver ascoltato le relazioni del Tesoriere Maria Rosa Chiechi e del Presidente del Collegio dei Revisori Raffaele Amodio, ad approvare il rendiconto della gestione 2015 che rispecchia la politica gestionale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Taranto che mi avete dato l'onore di guidare.

Taranto 04/04/2016

Il Presidente
dott. Cosimo Damiano Latorre

Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
Taranto

Relazione sulla Gestione

al Rendiconto Generale al 31.12.2015

dell'Ordine Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Taranto

Preg.mi Colleghi,

il Rendiconto Generale dell'esercizio 2015 che viene sottoposto alla Vostra attenzione, è stato predisposto nel rispetto del "Regolamento di Amministrazione e Contabilità per gli Ordini locali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili" e con l'osservanza degli articoli 2423, 2423 bis e 2423 ter del Codice Civile che disciplinano la redazione dello stato patrimoniale e del conto economico.

Il Rendiconto si compone, oltre che della presente Relazione sulla Gestione e della Nota Integrativa in forma abbreviata, del Conto del Bilancio, del Conto Economico, dello Stato Patrimoniale, nonché del Riaccertamento dei residui attivi e passivi, di cui all'art. 34 del predetto Regolamento di Amministrazione e contabilità, completi dei relativi documenti allegati.

A corredo del rendiconto generale è stata predisposta la Situazione Amministrativa nella quale viene evidenziata la formazione e la destinazione dell'avanzo di amministrazione, distinto in fondi non vincolati, fondi vincolati.

I documenti che compongono il Rendiconto Generale sono stati redatti nel rispetto del principio della veridicità, con l'obiettivo di fornire una rappresentazione veritiera della situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Si è perseguito sia il rispetto formale che sostanziale delle norme che sovrintendono la redazione dei documenti contabili e delle regole tecniche che guidano le rilevazioni contabili (chiarezza).

Conto del Bilancio

Il conto del bilancio espone i risultati della gestione e delle uscite che si compendiano nel Rendiconto Finanziario Gestionale distinto nel Rendiconto della

gestione di competenza, nel Rendiconto dei residui e nel Rendiconto di cassa.

Il Rendiconto Finanziario Gestionale si articola in capitoli ed evidenzia:

- le entrate di competenza dell'anno, accertate, riscosse o da riscuotere;
- le uscite di competenza, impegnate, pagate o da pagare;
- la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti;
- le somme riscosse e pagate in conto competenza ed in conto residui;
- il totale dei residui attivi e passivi da trasferire all'esercizio successivo.

Nel rendiconto vengono evidenziate altresì le variazioni intervenute rispetto al Conto Preventivo.

Il Rendiconto Finanziario evidenzia in sintesi entrate correnti accertate per € 254.862,75, rispetto al dato previsionale iniziale stimato in € 245.733,91, mentre le uscite correnti impegnate espongono un importo definitivo di € 275.595,11 rispetto al dato previsto di € 244.233,91, oltre 5.651,04 relativi ad acquisizioni di immobilizzazioni tecniche.

Sul fronte delle entrate, si registra una riduzione rispetto all'anno precedente delle entrate da contributi ordinari a seguito della manovra di diminuzione della quota ordinaria degli iscritti.

Sul lato della spesa si evidenzia un incremento del costo di convegni e seminari a seguito dell'organizzazione di due eventi di livello nazionale avvenuti nel 2015.

In allegato, sono riportate le variazioni sulle entrate e le uscite correnti, intervenute nel corso dell'esercizio, sulle quali l'Organo di revisione ha espresso il proprio parere.

Le variazioni al preventivo finanziario sono state effettuate nel rispetto dell'art. 14 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità e complessivamente sono pari ad € 70.821,00, sia nella parte entrate che nella parte uscite, con l'utilizzo di € 58.301,00 di cui 3.221,00 dell'avanzo di amministrazione vincolato, relativo al Fondo incentivante la produttività del personale dipendente e 55.080,00 per finanziare investimenti e spese correnti legate principalmente ad eventi di natura straordinaria.

Le variazioni intervenute, nel corso dell'esercizio finanziario, hanno finanziato, nella parte Uscite, maggiori spese per fitto, consulenze, spese per promozione immagine, convegni e seminari, collaborazioni con Organismi Istituzionali, cancelleria e stampati, per l'acquisto di mobili ed impianti e macchine di ufficio, canone manutenzione software, manutenzione fotocopiatore. Tali aumenti hanno trovato capienza sia nell'utilizzo del fondo di riserva, sia nell'aumento di capitoli di entrata relativi a tassa prima iscrizione ordine, proventi corsi, contributi enti vari, recuperi e rimborsi, nonché nell'utilizzo di una parte dell'avanzo di amministrazione come in precedenza specificato.

Passando all'analisi della gestione di competenza della parte Entrate, a fronte di maggiori accertamenti principalmente dovuti ad un incremento della tassa iscrizione Praticanti, si registrano minori accertamenti riconducibili alla riduzione dei proventi derivanti dal contributo per sigilli (che ha pari riduzione al corrispondente capitolo della spesa). Si registrano anche minori accertamenti per contributi enti vari.

Gli incassi e i pagamenti sono conformi alle scritture contabili, regolarmente tenute e tempestivamente aggiornate. Ogni determinazione contabile è basata su documenti giustificativi agli atti.

Si provvede, quindi, a riportare in maniera dettagliata l'esame delle principali voci, rappresentate in bilancio in maniera sintetica, in conformità a quanto prescritto nel regolamento vigente:

Entrate

- Le Entrate contributive accertate a carico degli iscritti e le Entrate per iniziative culturali ed aggiornamenti professionali ammontano complessivamente a € 240.282,58 e si riferiscono a:

- Contributi ordinari	€	205.860,00
- Tassa prima iscrizione Albo	€	3.337,00
- Contributi per sigilli	€	1.237,18
- Rate annuali della tassa di iscrizione al Registro Praticanti	€	23.384,40

- Proventi corsi € 6.464,00

- Tra le Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di particolari gestioni si annoverano proventi liquidazione parcelle, per € 722,37 e proventi rilasci certificati per € 37,50.

- Nei Trasferimenti correnti, di complessivi € 6.750,00 sono compresi i contributi erogati dagli enti di seguito indicati:

- Banca Popolare di Puglia e Basilicata	€ 250,00
- Passepartout Spa	€ 1.000,00
- IFIS S.p.A.	€ 1.500,00
-Assicurazioni Napoleoni & Mattesi s.a.s.	€ 500,00
-Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti	€ 2.500,00
- Link di Roberto De Giorgi	€ 1.000,00

- Tra le entrate derivanti da Redditi e proventi patrimoniali sono stati iscritti gli interessi attivi maturati sui conti correnti bancario e postale, per l'importo di € 32,29.

Uscite

- Le Uscite per gli organi dell'Ente, per € 3.050,00, si riferiscono alle polizze assicurative per la responsabilità del Consiglio dell'Ordine, e per il Consiglio di Disciplina e O.C.C.;
- Gli Oneri per il personale in attività di servizio, per complessivi € 99.348,90 accolgono gli stipendi e gli altri emolumenti fissi per € 69.957,20, gli oneri previdenziali e assistenziali per € 19.923,81, il trattamento di fine rapporto per € 7.795,91, spese per corso addestramento personale per € 380,64 ed i compensi incentivanti la produttività per € 1291,34;
- Le Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi per € 18.398,12, includono le uscite di rappresentanza per € 577,06, le spese per tornei e manifestazioni per € 2.000,00, le spese per promozione immagine per € 15.000,00, l'acquisto di materiale informatico per € 821,06;
- Le Uscite per funzionamento uffici, di importo totale pari a € 46.790,92 comprendono affitto e spese condominiali per € 24.888,00, spese telefoniche per € 3.000,00, servizi postali per € 2.172,00, cancelleria e stampati per € 3.796,73, canone manutenzione fotocopiatrice per € 2.089,71, manutenzione e riparazioni varie per €

486,78, acquisto sigilli per € 1.282,68, banche dati libri e riviste per € 300,00 nonché il canone annuo di manutenzione software e strumenti marcatempo per € 8.775,02;

- Le Uscite per prestazioni istituzionali, ammontanti ad € 86.755,91, sono così suddivise:

- Convegni e seminari	€	61.789,50
- Consulenze	€	24.966,41

- I trasferimenti passivi ammontano ad € 4.335,00, e sono riconducibili a spese per collaborazioni con Organi Istituzionali;
- Gli Oneri finanziari, di importo totale pari a € 2.968,49, annoverano spese per commissioni bancarie e postali, per € 999,38 e spese per riscossione tassa annuale per € 1.969,11;
- Gli Oneri tributari, di importo pari a € 7.017,39, comprendono imposte e tasse per € 194,89, l'IRAP su dipendenti per € 5.949,45 e IRAP su collaborazioni per € 873,05;
- Le Uscite per poste correttive e compensative di entrate correnti, comprendono la voce rimborsi vari, per € 635,73, relativi a restituzione di quote non dovute;
- L' Accantonamento al Fondo di Trattamento di fine rapporto evidenzia l'importo di € 6.294,65 di competenza dell'esercizio;

Nel Titolo II delle Uscite si registra, nella voce Acquisizione di Immobilizzazioni tecniche, l'acquisto di mobili e macchine d'ufficio per € 5.651,04.

Residui

I residui attivi e passivi iscritti nel conto, così come riaccertati, hanno formato oggetto di apposita deliberazione del Consiglio, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 34 del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

I residui attivi finali scaturiscono dalla somma degli importi di seguito elencati:

• Contributi ordinari iscritti	€ 145.154,07
• Trasferimenti correnti	€ 3.500,00
• Recuperi e rimborsi per polizze TFR dipendenti	€ 97.833,68
• Recuperi e rimborsi	€ .3.500,00
• Partecipazione Fondazione Naz.le Dottori Comm.sti	€ 1.291,14

• Partecipazione CAF Naz.le Dottori Comm.sti	€ 200,00
• Entrate aventi natura di partite di giro	€ 37.829,96
Totale	€ 289.308,85

I residui passivi finali sono invece generati dalla sommatoria dei seguenti importi:

• Spese per gli Organi dell'Ente	€ 2.050,00
• Oneri per il personale in attività di servizio	€ 16.113,39
• Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	€ 17.358,40
• Spese per funzionamento uffici	€ 6.434,53
• Spese per prestazioni istituzionali	€ 25.398,08
• Trasferimenti passivi	€ 2.964,00
• Spese per oneri finanziari	€ 1.180,69
• Oneri tributari	€ 1.247,21
• Accantonamento TFR dipendenti	€ 97.822,83
• Acquisto mobili e macchine d'ufficio	€ 5.651,04
• Uscite aventi natura di partita di giro	€ 5.186,95
Totale	€ 181.407,12

Situazione Amministrativa

La situazione amministrativa evidenzia la formazione dell'avanzo/disavanzo di amministrazione dell'esercizio.

Le risultanze definitive portano ad un avanzo di € 240.477,85 e trovano espressione nel prospetto della situazione amministrativa. Esso scaturisce da un fondo di cassa finale di € 132.576,12, che, sommato ai residui attivi finali di € 289.308,85 e decurtato dei residui passivi finali di € 181.407,12, conducono al risultato finale indicato.

La parte disponibile di tale avanzo di amministrazione è pari ad € 223.148,59, mentre la parte vincolata ammonta ad € 17.329,26, e si compone, per parte, dal fondo di ammortamento dell'anno 2015 e precedenti, per l'altra, dal fondo incentivante la

produttività per il personale non ancora utilizzato.

Per completezza il risultato di amministrazione iniziale, ossia l'avanzo di amministrazione approvato con il Rendiconto Generale 2014 è pari ad € 266.598,75 che si è ridotto per € 26.120,90 a seguito della scelta di applicare avanzo di gestione come in premessa descritto.

Stato Patrimoniale

Con riferimento alla situazione patrimoniale, si segnala che, in aggiunta alla consistenza delle diverse voci del patrimonio, è stato predisposto, anche per l'esercizio in commento, un inventario analitico recante l'elencazione di tutti i beni mobili presenti nella sede dell'Ordine.

In merito alle singole voci del conto del patrimonio si rileva quanto segue.

Tra le Immobilizzazioni finanziarie, di importo pari ad € 1.491,14, è ricompresa la partecipazione nel Caf Doc di € 200,00 e la partecipazione nella Fondazione Nazionale Dottori Commercialisti di € 1.291,14.

Tra i Crediti sono annoverati quelli verso gli iscritti per contributi e varie da incassare, per € 275.708,28, ed i crediti verso Assicurazioni, riferiti al T.F.R. delle dipendenti, per € 91.741,78.

Le Disponibilità liquide ammontano ad € 132.576,12 depositate presso la Tesoreria.

Nelle passività è esposto il Fondo Trattamento di Fine rapporto, che presenta un saldo di € 91.741,78.

Il disavanzo economico di esercizio è pari a € 22.021,87 derivante dalla scelta effettuata nel corso dell'esercizio di applicare per spese 2015 quote di avanzo di esercizi precedenti.

Conto Economico

Il conto economico è redatto in forma scalare, secondo le disposizioni del codice civile, e segue la medesima struttura del preventivo economico.
Il conto economico dell'ente allegato evidenzia le componenti economiche, positive e negative, della gestione secondo i criteri della competenza economica.
La composizione del prospetto contabile rispecchia lo schema di bilancio europeo.
La voce B7 costi per servizi comprende le spese per servizi di segreteria, spese postali,

telefoniche, generali ed amministrative e di manutenzione, spese di assicurazione.
La voce B8, godimento di beni di terzi, comprende le spese di affitto e condominiali, canone di manutenzione.
I proventi ed oneri finanziari comprendono inoltre interessi attivi bancari, commissioni e spese bancarie.

Nota Integrativa

In conformità al disposto dell'art. 33, comma 1, del regolamento di amministrazione e contabilità, si evidenzia che la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'art. 33, comma 1.

Si rappresenta, inoltre, che il rendiconto generale del 2015 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, dalla Legge 3 aprile 1997 n. 94, dall'art. 1 comma 3 della Legge 25 giugno 1999 n. 208, nonché ai sensi dell'art. 10, comma 4, del D.Lgs. 30 luglio 1999 n. 286.

Per quanto riguarda la struttura del conto economico e dello stato patrimoniale si rimarca che è stato osservato il disposto dell'art. 32, commi 1-2-3, del vigente regolamento di amministrazione e contabilità.

Ai sensi del disposto dell'art. 2423 del codice civile, inoltre, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile, per lo Stato Patrimoniale e dell'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

ATTIVITA'

B) III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) II – Crediti (art. 2427, nn. 1,4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al valore nominale.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

PASSIVITA'

D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti dei lavoratori alla data di chiusura del bilancio.

E) DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale.

In merito alle ulteriori informazioni richieste dal citato art. 33 del regolamento di amministrazione e contabilità, si precisa quanto di seguito:

- le risultanze finanziarie complessive sono illustrate dettagliatamente nell'apposito prospetto allegato;
- le variazioni alle previsioni finanziarie intervenute sono riportate nel relativo prospetto allegato al rendiconto generale;
- non vi sono contributi in c/capitale e per quanto attiene ai contributi in conto esercizio si rimanda a quanto riferito nella relazione a proposito dei trasferimenti da parte di enti vari;
- non vi sono diritti reali di godimento da elencare;
- l'avanzo economico deriva dalla somma algebrica dei proventi ed oneri dell'esercizio;

- per il raccordo della gestione dei residui attivi e passivi del conto del bilancio e crediti e debiti iscritti nella situazione patrimoniale si rimanda al rendiconto gestionale del bilancio;
- i residui attivi e passivi rivengono dall'esercizio 2003-2014; per la classificazione in base al diverso grado di esigibilità si fa riferimento a quanto indicato nello stato patrimoniale;
- la composizione delle disponibilità liquide è dettagliatamente illustrata nell'apposito allegato;
- non vi sono contenziosi in essere alla data di chiusura dell'esercizio e, conseguentemente, non sono stati rilevati accantonamenti per rischi e oneri.

Considerazioni conclusive

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa vigente. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ordine ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si specifica, infine, che è stato attuato il riaccertamento dei residui, così come previsto dall'art. 34 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

In conclusione, Vi rappresento che il Rendiconto Generale relativo all'anno 2015 riporta fedelmente i movimenti patrimoniali, economici e finanziari, come risultanti dalle scritture contabili, mentre la nota integrativa è stata redatta in ossequio alla normativa vigente e nel rispetto del regolamento di amministrazione e contabilità approvato dal Consiglio dell'Ordine Taranto.

Taranto, 4 aprile 2016

Il Tesoriere

(Maria Rosa Dott.ssa Chiechi)

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili Taranto

RELAZIONE

DEL

COLLEGIO DEI REVISORI

DEI CONTI

Assemblea Generale degli Iscritti

Aprile 2016

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI TARANTO

L'anno 2016 il giorno 11 del mese di aprile alle ore 10.30, si è riunito in Taranto, presso la sede dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Taranto, al viale Virgilio, n. 152, il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone dei signori:

dott. Raffaele Amodio – Presidente
dott. Massimo Caffio – Componente
rag. Domenico Gigante – Componente

per esprimere parere sulla proposta del Rendiconto Generale del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, da sottoporre all'esame dell'Assemblea degli Iscritti il 27 aprile 2016, in prima convocazione.

Il predetto Rendiconto Generale del bilancio si compone dei seguenti documenti:

- Relazione del Presidente
- Rendiconto finanziario decisionale (competenze e residui)
- Rendiconto finanziario gestionale (competenze e residui)
- Situazione amministrativa
- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Risultanze finanziarie complessive
- Elenco variazioni intervenute nel corso dell'esercizio
- Composizione delle disponibilità liquide
- Inventario al 31.12.2014
- Riaccertamento dei residui
- Nota integrativa e relazione sulla gestione da parte del Tesoriere.

Il Collegio ha riscontrato che il Rendiconto Generale del Bilancio al 31.12.2015, presentato in forma abbreviata ricorrendo i presupposti, corrisponde alle risultanze contabili ed è redatto secondo i criteri e gli schemi previsti nei "Principi contabili per il bilancio di previsione ed il rendiconto generale degli Enti Pubblici Istituzionali", elaborati dalla Commissione nominata con Decreto del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 21 ottobre 2000, nonché, del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità adottato dal nostro Consiglio dell'Ordine.

Dall'analisi dei documenti che compongono il Rendiconto Generale del Bilancio risultano i seguenti dati finanziari:

Fondo di cassa all'1.1.2015	**149.992,26**
Entrate riscosse nel corso dell'esercizio	384.715,39
Pagamenti eseguiti nel corso dell'esercizio	402.131,53
Fondo di cassa al 31.12.2015	**132.576,12**
Residui attivi finali	289.308,85
Residui passivi finali	181.407,12
Avanzo di amministrazione al 31.12.2014	**240.477,85**
di cui:	
Avanzo di amminmistrazione vincolato fondo inc.la produttività	4.899,78
Avanzo di amministrazione vincolato fondo ammortamento 2013	12.429,48
Avanzo di ammnistrazione disponibile	**223.148,59**

Inoltre, vengono qui di seguito esposti i principali aggregati dello stato patrimoniale e del conto economico al 31 dicembre 2015:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	IMPORTO	PASSIVO E NETTO	IMPORTO
IMMOB. MATERILI	7.095,13	PATRIMONIO NETTO	266.598,75
IMMOB. FINANZIARIE	1.491,14	**TOTALE PATRIM. NETTO**	**266.598,75**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**8.586,27**	T.F.R.	91.741,78
CREDITI	275.708,28	DEBITI	80.552,01
DISPOPNIBILITA' LIQUIDE	132.576,12	**TOTALE PASSIVO**	**172.293,79**
TOTALE ATTIVO CIRC.	**408.284,40**	**TOTALE PASSIVO E NETTO**	**438.892,54**
		AVANZO ECONOMICO	- 22.021,87
TOTALE ATTIVO	**416.870,67**	**TOTALE A PAREGGIO**	**416.870,67**

CONTO ECONOMICO

TOTALE PROVENTI	254.070,59
TOTALE COSTI	267.161,24
DIFFERENZA	**- 13.090,65**
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 2.176,33
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	262,50
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	7.017,39
AVANZO ECONOMICO	**- 22.021,87**

Il Collegio dei Revisori attestano che, nella stesura dello stato patrimoniale e del conto economico, sono stati rispettati i principi di redazione previsti dalla legge e che non sono state effettuate compensazioni di partite. In particolare, è stato accertato il rispetto del criterio di prudenza nelle valutazioni e del principio della competenza economica.

Riguardo i criteri di valutazione adottati dal Consiglio in sede di redazione del bilancio, si attesta quanto segue:

- La perfetta corrispondenza dei dati del Rendiconto con quelli analitici della contabilità
- La esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati
- L'esistenza delle attività e delle passività e la corretta esposizione dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione
- Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisizione
- I crediti sono iscritti al valore nominale che, data la qualità dei soggetti debitori, si ritiene corrispondente al presumibile valore di realizzo
- Le disponibilità liquide sono iscritte per gli importi corrispondenti alle effettive consistenze di cassa e dei depositi bancari alla data di chiusura del bilancio
- I debiti sono iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale
- Il fondo di trattamento di fine rapporto riflette la passività maturata a fine esercizio nei confronti dei dipendenti a tale data, in conformità alla vigente legislazione ed al contratto collettivo di lavoro applicato;

NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa è stata redatta in conformità ai "Principi contabili per il bilancio di previsione ed il rendiconto generale degli Enti Pubblici Istituzionali". Il documento riporta, infatti, le seguenti informazioni analitiche:

- consistenza e composizione della liquidità;
- Raccordo dei residui attivi e passivi esposti nella situazione amministrativa con i crediti e i debiti iscritti allo stato patrimoniale.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Per quanto attiene all'andamento della gestione dell'Ordine e degli avvenimenti significativi verificatisi nell'esercizio in esame, si rinvia alla Relazione del Tesoriere, che tratta puntualmente ed esaurientemente tali informazioni.

CONCLUSIONI

Gentili Colleghe, Egregi Colleghi,

il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Taranto, visti i risultati delle verifiche effettuate e considerando quanto esposto in precedenza, esprimono parere favorevole in ordine all'approvazione del Rendiconto Generale del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, con i relativi allegati, in quanto il Rendiconto, esente da rilievi, è giudicato conforme alle norme di redazione ed ai principi contabili.

I REVISORI DEI CONTI

Dott. Raffaele AMODIO

Dott. Massimo CAFFIO

Rag. Domenico GIGANTE